



## Consiglio

# COMUNE DI PRATO

Deliberazione di Consiglio Comunale n. **7** del **22/02/2018**

Oggetto: **ESERCIZIO DI BILANCIO 2018 - PRESA D'ATTO DEL PIANO FINANZIARIO E GESTIONALE PREDISPOSTO DALL'AUTORITA' DI AMBITO ATO TOSCANA CENTRO PER IL TRIENNIO 2018/2019/2020, RELATIVO AI COSTI PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA E GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI E DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA.**

Adunanza ordinaria del 22/02/2018 ore 15:00 seduta pubblica.  
Il Presidente Ilaria Santi dichiara aperta la seduta alle ore 15,27.

Risultano presenti al momento della votazione , il Sindaco Matteo Biffoni ed i seguenti 26 consiglieri:

Consigliere	Presente	Assente	Consigliere	Presente	Assente
Alberti Gabriele	X	-	Bartolozzi Elena	X	-
Benelli Alessandro	X	-	Berselli Emanuele	X	-
Bianchi Gianni	X	-	Calussi Maurizio	X	-
Capasso Gabriele	X	-	Carlesi Massimo Silvano	X	-
Ciardi Sandro	X	-	De Rienzo Filippo Giovanni	X	-
Garnier Marilena	-	X	Giugni Alessandro	X	-
La Vita Silvia	X	-	Lombardi Roberta	X	-
Longo Antonio	X	-	Longobardi Claudia	-	X
Mennini Roberto	X	-	Milone Aldo	-	X
Mondanelli Dante	X	-	Napolitano Antonio	-	X
Pieri Rita	X	-	Rocchi Lorenzo	X	-
Roti Luca	X	-	Santi Ilaria	X	-
Sanzo' Cristina	-	X	Sapia Marco	X	-
Sciumbata Rosanna	X	-	Silli Giorgio	-	X
Tassi Paola	X	-	Tropepe Serena	X	-
Vannucci Luca	X	-	Verdolini Mariangela	X	-

Presiede il Presidente del Consiglio Ilaria Santi , con l'assistenza del Vice Segretario Generale Giovanni Ducceschi.

Assistono alla seduta i seguenti assessori :  
Alessi Filippo, Biancalani Luigi, Faltoni Monia, Ciambellotti Maria Grazia, Toccafondi Daniela, Barberis Valerio, Squittieri Benedetta



(omissis il verbale)



**Oggetto: ESERCIZIO DI BILANCIO 2018 - PRESA D'ATTO DEL PIANO FINANZIARIO E GESTIONALE PREDISPOSTO DALL'AUTORITA' DI AMBITO ATO TOSCANA CENTRO PER IL TRIENNIO 2018/2019/2020, RELATIVO AI COSTI PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA E GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI E DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA.**

## **Il Consiglio**

Visto l'art. 163 comma 3 del D. Lgs. 267/2000 il quale stabilisce che l'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 29 novembre 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 285 del 06/12/2017, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2018-2020 da parte degli enti locali è differito al 28 febbraio 2018;

Richiamate la D.C.C. n. 19 del 31/01/2017 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2017-2019 e relativi allegati nonché la D.G.C. n. 51 del 14/02/2017 con la quale è stato approvato il Peg e Piano della performance 2017-2019;

### **Richiamato:**

l'art. 1, comma 639 della L. n. 147/2013 e s.m.i. che istituisce l'imposta unica comunale a far data dal 1 gennaio 2014, disciplinando la tassa sui rifiuti TARI, quale componente della imposta unica comunale I.U.C. , destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, con contestuale soppressione della TARES;

e premesso che:

- in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 31/12/2013, cessa di avere applicazione nel Comune di Prato il tributo TARES, ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data carico degli utenti;
- il Comune di Prato ha provveduto, con apposita deliberazione, ad approvare il Regolamento comunale per l'applicazione della Tassa comunale sui rifiuti – TARI ;
- il tributo TARI è istituito per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;
- i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati vengono individuati facendo riferimento ai criteri definiti dal D.P.R. 27/04/1999, n.158 e definiti ogni anno sulla base del Piano finanziario degli interventi che ne determina i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) nonché i costi d'uso del capitale (CK);



- la predetta metodologia di quantificazione dei costi e di determinazione delle tariffe si articola ulteriormente nelle fasi fondamentali di classificazione ed individuazione del complesso unitario dei costi diretti ed indiretti inerenti alla gestione del servizio, nonché di suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
- l'art. 1, comma 654 della L. n. 147/2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano finanziario, con conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate;
- l'art. 1 comma 654-bis della legge n. 147/2013, introdotto dall'art. 7 comma 9 del D.L. 19 giugno 2015, n. 78 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, n. 125 ha previsto che tra le componenti di costo vanno considerati anche gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale, alla tariffa integrata ambientale, nonché al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES)";
- l'art. 1, comma 683 della L. n. 147/2013 e s.m.i. prevede che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale;
- l'Autorità per la gestione dei rifiuti urbani ATO Toscana Centro, ha trasmesso il Piano Finanziario 2018/2019/2020, acquisito al P:G. Del Comune di Prato in data 08/01/2018 con il n. 3385, che illustra il progetto di servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti per il Comune di Prato, con la descrizione delle linee del servizio esistente e le evoluzioni gestionali, corredato dal Prospetto Economico Finanziario (PEF) che sintetizza gli obiettivi di gestione per l'anno 2018;
- il Piano Finanziario 2018/2019/2020, redatto da ATO Toscana Centro, è stato approvato dall'Assemblea dei Sindaci con propria deliberazione n. 17 del 21/12/2017, che viene allegata alla presente deliberazione a costituire parte integrante e sostanziale;
- gli importi determinati all'interno del Piano Finanziario redatto da ATO Toscana Centro, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, tengono conto dei servizi base oggetto dell'affidamento al gestore unico, ovvero:
  - raccolta, trasporto, spazzamento, supporto al compostaggio domestico;
  - gestione del rapporto con l'utente e comunicazione;
  - analisi, comunicazione e reporting;
  - commercializzazione dei rifiuti e/o materie prime e/o materie prime secondarie e/o dei sottoprodotti, derivanti dalle operazioni di raccolta, trattamento, recupero e/o smaltimento;
  - gestione degli impianti esistenti inclusi nel perimetro di gara ai fini del trattamento, recupero e/o smaltimento dei rifiuti che saranno trasferiti all'Aggiudicatario del servizio ;



- trasporto di rifiuti tra gli impianti;
- gestione dei centri di raccolta esistenti e di quelli che saranno oggetto di nuova realizzazione;
- gestione di eventuali nuovi impianti;
- gestione siti/discariche post chiusura;
- realizzazione dei centri di raccolta.

- oltre ai suddetti servizi base rientrano nell'affidamento al Gestore di ambito anche i servizi accessori attivati o da attivarsi sulla base delle indicazioni di ciascun Comune. I servizi accessori sono stati così individuati:

- 1) lavaggio strade ed aree pubbliche o ad uso pubblico in genere;
- 2) diserbo finalizzato alla raccolta dei rifiuti;
- 3) raccolta rifiuti e pulizia da manifestazioni pubbliche e similari;
- 4) pulizia argini di fiumi, torrenti e laghi;
- 5) pulizia residui da incidenti e servizi analoghi di urgenza;
- 6) raccolta siringhe abbandonate su suolo pubblico o su suolo privato destinato ad uso pubblico;
- 7) pulizia sterco volatili e deiezioni canine;
- 8) raccolta carogne animali;
- 9) rimozione relitti di veicoli abbandonati su suolo pubblico;
- 10) pulizia e lavaggio superfici pubbliche di particolare pregio;
- 11) lavaggio e disinfezione di fontanelle e vasche;
- 12) pulizia vespasiani pubblici;
- 13) raccolta amianto da piccoli lavori domestici;
- 14) raccolta di rifiuti particolari giacenti su aree pubbliche;
- 15) disinfestazioni e derattizzazioni;
- 16) raccolta oli vegetali esausti presso attività di ristorazione e/o con contenitori sul territorio, qualora ciò risulti compatibile con la normativa vigente e sopravvenuta;
- 17) raccolta di rifiuti cimiteriali da attività di esumazione ed estumulazione;
- 18) servizio di accertamento, riscossione e contenzioso per l'utente, qualora ciò risulti compatibile con la normativa vigente e sopravvenuta

- Il Piano finanziario di cui sopra comprende inoltre il programma degli investimenti necessari, la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il modello gestionale ed organizzativo, i livelli di qualità del servizio, la ricognizione degli impianti esistenti;

- il suddetto Piano Finanziario opera la corretta individuazione e classificazione dei costi operativi di gestione (CG), dei costi comuni (CC) e dei costi d'uso del capitale (CK), sulla base delle disposizioni del D.P.R 158/1999, per la determinazione complessiva del costo del servizio da coprire con la TARI, nonché la corretta ripartizione delle singole componenti di costo quali fissi o variabili;

Considerato che i suddetti interventi normativi sono volti, nel complesso, al perseguimento



degli obiettivi di contenimento della spesa pubblica nonché del raggiungimento di adeguati livelli di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa anche attraverso le partecipazioni detenute dagli Enti Locali;

Richiamata inoltre la Legge regionale n. 69/2011 *"Istituzione dell'autorità idrica toscana e delle autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani. Modifiche alla L.R. n. 25/1998, alla L.R. n. 61/2007, alla L.R. n. 20/2006, alla L.R. n. 30/2005, alla L.R. n. 91/1998, alla L.R. n. 35/2011 e alla L.R. n. 14/2007"*, che prevede, al comma 1, art. 31, :

*"Per ciascun ambito territoriale di cui all' articolo 30, è istituita l'autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, ente rappresentativo di tutti i comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale di riferimento, di seguito denominata autorità servizio rifiuti"*.

Ed al comma 2 dell'art. 32:

*"Le autorità servizio rifiuti svolgono le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio"*;

Richiamata inoltre la Determina del Direttore Generale ATO Toscana Centro n. 67 del 08.07.2016 con la quale è stata disposta l'aggiudicazione definitiva della gara avente ad oggetto: *"Procedura ristretta per l'affidamento in concessione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati, ai sensi dell'art. 26 della L.R. Toscana n. 61/2007, dell'art. 202 del D.lgs. n. 152/2006 e dell'art. 25, comma 4, del D.L. n. 1/2012, comprensivo della realizzazione dei lavori strumentali"* ;

Appurato che il Piano Finanziario in parola, presenta al suo interno come elementi necessari:

- 1) gli obiettivi della pianificazione;
- 2) la caratterizzazione della produzione dei rifiuti;
- 3) le previsioni di Piano per l'articolazione del sistema dei servizi di raccolta;
- 4) la caratterizzazione tecnica dei servizi;
- 5) la caratterizzazione del sistema impiantistico
- 6) l'individuazione dei destini dei rifiuti agli impianti di trattamento/smaltimento;
- 7) gestione del rapporto con l'utente e piano di comunicazione;
- 8) piano finanziario degli investimenti
- 9) beni e strutture dei servizi disponibili e ricognizione degli impianti esistenti;
- 10) le risorse finanziarie.

- Considerato che il Piano Finanziario riporta correttamente l'organizzazione del servizio di gestione di rifiuti urbani impostato con l'obiettivo del raggiungimento di una percentuale di raccolta differenziata pari al 69,80 %, con il consolidamento del sistema porta a porta finalizzato al miglioramento della qualità dei materiali raccolti per favorire il riutilizzo, riciclo e la riduzione dei rifiuti come previsti dalla Direttiva 2008/98/CE;

- Dato atto che, per le tre annualità di validità del piano, vengono determinati i seguenti componenti di costo della tariffa costituiti dai servizi base e dai servizi accessori, IVA esclusa:



ANNO 2018 totale componenti di costo euro 33.646.890,93

ANNO 2019 totale componenti di costo euro 34.000.087,00

ANNO 2020 totale componenti di costo euro 35.549.702,00

Constatato che sulla base del Piano Finanziario presentato da ATO Toscana Centro saranno approvate le tariffe per la gestione dei rifiuti da parte dei Comuni con apposito atto dell'organo competente;

- rilevato che dal suddetto piano di ambito, per il Comune di Prato, emergono costi complessivi stimati per l'anno 2018 per euro 33.646.890,93 IVA esclusa, di cui:

- euro 30.639.120,93 iva esclusa, per servizi di base;

- euro 3.007.770,00 iva esclusa per servizi accessori;

-preso atto che la copertura finanziaria degli importi previsti del PEF sarà perfezionata in sede di approvazione dello schema di Bilancio per l'esercizio 2018 e dell'approvazione della TARI per l'anno 2018

Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 - 1 comma - del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 dal Dirigente del Servizio Governo del territorio in data 15/02/2018, in ordine alla regolarità tecnica e dal dirigente del Servizio Finanze e Tributi in data 15/02/2018, in ordine alla regolarità contabile;

Visto il parere espresso dalle Commissioni Consiliari n. 2 "Sviluppo economico, finanze, patrimonio, politiche comunitarie" in data 21.02.2018 e n. 4 Urbanistica, Ambiente e Protezione Civile, in data del 21.02.2018;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42 - comma 2 - lett. b) del decreto legislativo 267/2000;

(Omissis gli interventi di cui al verbale)

Vista la votazione, eseguita in modo palese, sulla proposta di delibera presentata, che ottiene il seguente esito:

**Presenti** 27

**Favorevoli** 17 Santi, Biffoni, Sapia, Carlesi, Tropepe, Rocchi, De Rienzo, Alberti, Calussi, Sciumbata, Mennini, Vannucci, Tassi, Bartolozzi, Roti, Lombardi, Bianchi.

**Contrari** 3 La Vita, Capasso, Verdolini.

**Astenuti** 7 Berselli, Pieri, Mondanelli, Ciardi, Longo, Giugni, Benelli,

**APPROVATA**

**DELIBERA**



per le motivazioni e con le indicazioni di cui in premessa:

- 1) di prendere atto del Piano Finanziario (P.E.F.) degli interventi per gli anni 2018-2019-2020 di cui ai documenti allegati alla presente deliberazione, a costituirne parte integrante e sostanziale - relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani, di cui all'art. 8 del D.P.R. 27.4.1999, n. 158 e successive modificazioni, approvato dall'Autorità di Ambito ATO Toscana Centro, con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 17 del 21/12/2017, Piano che riveste il carattere di elemento propedeutico alla successiva adozione della Tariffa;
- 2) di dare atto che il totale dei componenti del costo della tariffa per il servizio di raccolta e gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e dei servizi di igiene urbana, approvato da ATO Toscana Centro per l'anno 2018, per il Comune di Prato, ammonta a euro 33.646.890,93 così suddiviso:
  - € 28.653.190,73 Totale costi operativi di gestione (CG)
  - € 1.404.545,45 Costo d'uso del capitale (CK)
  - € 3.589.154,75 (Totale costi comuni CC)
- 3) di dare atto che la copertura finanziaria degli importi previsti del PEF sarà perfezionata in sede di approvazione, da parte dell'organo competente, dello schema di Bilancio per l'esercizio 2018 e dell'approvazione della TARI per l'anno 2018;
- 4) di disporre che copia del presente atto deliberativo sia trasmesso all'Osservatorio Nazionale sui Rifiuti.

A questo punto il Presidente del Consiglio, stante l'urgenza, pone in votazione l'immediata eseguibilità con il seguente risultato:

**Presenti**            **27**

**Favorevoli**        **17** Santi, Biffoni, Sapia, Carlesi, Tropepe, Rocchi, De Rienzo, Alberti, Calussi, Sciumbata, Mennini, Vannucci, Tassi, Bartolozzi, Roti, Lombardi, Bianchi.

**Contrari**            **3** La Vita, Capasso, Verdolini.

**Astenuti**            **7** Berselli, Pieri, Mondanelli, Ciardi, Longo, Giugni, Benelli,

Pertanto il Consiglio Comunale delibera altresì, di dichiarare il presente atto, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

**(omissis il verbale)**

Letto, firmato e sottoscritto,

Il Vice Segretario Generale Giovanni  
Ducceschi

Il Presidente del Consiglio Ilaria Santi